

IFEL INFORMA

Anno II n. 46 dell'11 gennaio 2013

Termine per l'approvazione del bilancio di previsione degli enti locali per l'anno 2013
Si riporta il testo del comma 81 dell'articolo 1 della legge 24 dicembre 2012 n. 228, pubblicata nella GU n. 302 del 29 dicembre 2012, che è il seguente: "Per l'anno 2013 è differito al 30 giugno 2013 il termine per la deliberazione del bilancio di previsione degli enti locali di cui all'articolo 151 del Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, approvato con decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267".

[Vai al sito](#)

Esclusioni dal Patto di stabilità interno per i Comuni della provincia de L'Aquila in stato di dissesto
E' in corso di pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale, il decreto interministeriale del 21 dicembre 2012 concernente alcune esclusioni dal Patto di stabilità interno per i Comuni della provincia de L'Aquila in stato di dissesto.

[Vai al sito](#)

Decreto salva enti

Linee guida per l'esame del piano di riequilibrio finanziario pluriennale e per la valutazione della sua congruenza ex art. 243-quater, TUEL commi 1-3, come introdotto dal decreto-legge 10 ottobre 2012, n. 174. Delib. Corte dei conti, sez. autonomie, 20.12.2012, n. 16/SEZAUT/2012/INPR. La nuova procedura rappresenta, nell'ambito dell'attuale panorama della finanza locale, un utile rimedio per arginare le criticità. Tuttavia essa deve essere rigorosamente attuata e sottoposta a precisi controlli sulla regolarità della gestione e sul puntuale procedere del percorso di risanamento, perché potrebbe rivelarsi un dannoso escamotage per evitare il trascinarsi verso una situazione di dissesto, da dichiarare ai sensi dell'art. 6, comma 2 del d.lgs. 149/2011, diluendo in un ampio arco di tempo soluzioni che andrebbero immediatamente attuate.

[Vai al sito](#)

Principali indicatori economici e sociali del Sud

E' stato pubblicato il numero di dicembre 2012 del Check-up Mezzogiorno, la raccolta dei principali indicatori economici e sociali delle nostre regioni del Sud, a cura dell'Area Mezzogiorno di Confindustria e del Centro Studi e Ricerche per il Mezzogiorno. Secondo i dati della ricerca, tra il 2007 e il 2011, il Pil del Mezzogiorno in termini reali ha subito una riduzione di quasi 24 miliardi di euro (-6,8%); più di 16 mila imprese hanno cessato di esistere (0,9% del totale delle imprese del Sud), sebbene siano aumentate le società di capitali (+7.400 solo nell'ultimo anno). Il numero di occupati si è ridotto di circa 330 mila unità (quasi la metà della riduzione ha interessato la sola Campania) e il tasso medio di disoccupazione dei primi due trimestri del 2012 è salito al 17,4% rispetto al 13,6% registrato nello stesso periodo del 2011, anche per effetto dell'aumento delle persone in cerca di lavoro.

[Vai al sito](#)

Codice di identificazione fiscale

Si chiama codice di identificazione fiscale, unico a livello comunitario (Eu TIN). L'obiettivo principale, riferisce il commissario europeo per la fiscalità e l'unione doganale, è l'audit interno e il contrasto alla frode. La Commissione europea, per arginare i fenomeni di frode, elusione ed evasione fiscale, ha posto sul tavolo comunitario un molteplici piano strategico. Si punta ad una lotta serrata contro i paradisi fiscali che dovrebbero essere inseriti nelle liste nere nazionali (Svizzera, Andorra, Monaco, Liechtenstein, San Marino, Isola di Jersey, Isole Cayman, Singapore). La Commissione pensa ad un meccanismo sanzionatorio che potrebbe vedere la luce entro la fine dell'anno per i luoghi che praticano una concorrenza fiscale scorretta ed un sistema premiale per quelli che smettono tale pratica. In merito ai conti fiduciari Bruxelles vorrebbe poter negoziare le intese a nome di tutti i 27 membri in luogo dell'ordinario procedimento con i singoli accordi bilaterali. Sul piano dell'elusione fiscale, l'Esecutivo riterrebbe opportuno prevedere l'adozione comune di una normativa antiabuso. Non manca, infine, sul piano pratico l'ipotesi di includere nel piano di azione un codice dei contribuenti europei ed uno di identificazione fiscale comunitario.

[Vai al sito](#)

Istat, saldi di finanza pubblica nei primi 9 mesi del 2012

L'Istituto nazionale di statistica ha reso noti alcuni dati economici delle Amministrazioni pubbliche, segnalando il miglioramento dei conti pubblici grazie alle entrate dovute alla tassa sugli immobili, IMU. Nell'illustrare i saldi di finanza pubblica nei primi 9 mesi del 2012, l'Istat registra un rapporto indebitamento netto e Pil pari al 3,7%, in miglioramento di 0,5 punti rispetto al corrispondente periodo del 2011. Nel terzo trimestre 2012, l'indebitamento netto delle Amministrazioni pubbliche in rapporto al Pil è stato pari all'1,8%, risultando inferiore di 0,7 punti percentuali rispetto a quello del corrispondente trimestre del 2011. Sale la pressione fiscale: l'incidenza sul Pil delle entrate complessive del 44,8%, dal 43,2% del corrispondente periodo del 2011, con forte aumento nel trimestre (45,7%). Nello stesso periodo migliora il saldo primario (3%). Nel terzo trimestre 2012 il saldo primario (indebitamento al netto degli interessi passivi) è risultato positivo e pari a 11.548 milioni di euro. L'incidenza sul Pil è stata del 3,0%, superiore di 1,2 punti percentuali rispetto a quella registrata nel terzo trimestre del 2011. Il saldo corrente è stato pari a 3.542 milioni di euro (-289 milioni nel corrispondente trimestre dell'anno precedente), con un'incidenza positiva sul Pil dello 0,9%. Nei primi nove mesi del 2012 le uscite totali sono aumentate dell'1,4%, risultando pari al 48,5% del Pil (47,4% nel corrispondente periodo del 2011). Nei primi nove mesi del 2012, le entrate complessive sono aumentate in termini tendenziali del 2,7%, con un'incidenza sul Pil del 44,8% (43,2% nel corrispondente periodo del 2011).

[Vai al sito](#)

Gazzetta Ufficiale in formato digitale

Dall'1 gennaio 2013 il Ministero dell'Economia e delle Finanze, d'intesa con il Ministero della Giustizia e con l'apporto dell'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato, ha messo a disposizione gratuitamente, nelle sue varie serie, la GU in formato digitale. Il tradizionale servizio a pagamento, cambia dunque con il preciso obiettivo di avvicinare ogni singolo cittadino alla legge dello Stato.

Tutte le nuove edizioni, le serie storiche e la banca dati a partire dal 1946 saranno rese disponibili sul sito www.gazzettaufficiale.it . Le ultime Gazzette Ufficiali pubblicate verranno segnalate sulla home page del sito, contestualmente all'aggiornamento quotidiano del relativo archivio.

[Vai al sito](#)

Delegazione convenzionale di pagamento per le trattenute mensili sugli stipendi dei dipendenti pubblici

Attività di verifica e aggiornamento in ordine alla congruità degli oneri amministrativi dovuti dagli istituti delegatari all'Amministrazione a fronte dell'attività concernente l'effettuazione delle trattenute stipendiali, in virtù di delegazioni convenzionali di pagamento. Conferma per il biennio 2013-2014 degli importi già fissati.

[Vai al sito](#)

A cura di Alessio Ditta e Ester Erolì